



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 117 LEGISLATURA N. X

delibera
349

DE/BV/ALI Oggetto: Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n.
 0 NC 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e
 Prot. Segr. s.i. Integrazione delle procedure di accreditemento
 393 delle strutture formative della Regione Marche per la
 realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione
 professionale ai sensi del D.Lgs. n. 226 del
 17/10/2005"

Lunedì 10 aprile 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Sono assenti:

- ANNA CASINI Vicepresidente
- MORENO PIERONI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.
 Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.
 La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali e l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

Di modificare la DGR 1035/2010 prevedendo quanto segue:

- nel caso in cui un soggetto accreditato ai sensi della DGR 1035/2010 intenda presentare la domanda di ammissione a finanziamento di un progetto di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226/2005 da realizzare in una sede diversa da quella già accreditata ai sensi della DGR 1035/2010, prima della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento del progetto deve richiedere, attraverso il sistema informatico DAFORM, la validazione della sede ove sarà effettuata l'attività formativa, secondo lo schema di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Ai fini della validazione della sede il soggetto formativo deve presentare la documentazione di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- La validazione della sede viene rilasciata successivamente al controllo con esito positivo della documentazione presentata, integrata, se del caso, dal controllo in loco.
- La validazione della sede costituisce requisito obbligatorio ai fini della sottoscrizione della Convenzione/Atto di adesione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giralchi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 ad oggetto: L. 196/97 – Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).

D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001 ad oggetto: D.M. n. 166/2001. D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 – Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche

D.G.R. n. 1035 del 28/06/2010 ad oggetto: D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i. e m. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005.

Motivazione

Con la delibera n. 62 del 17/01/2001 è stato approvato il Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche - DAFORM - e con la successiva delibera n. 2164 del 18/09/2001 sono state approvate le procedure operative del Regolamento sulla base di quanto previsto nella delibera 62/2001 e nel decreto ministeriale 166/2001, che ha dettato i requisiti minimi comuni a tutti i sistemi regionali di accreditamento.

La successiva delibera n. 1035/2010 ha introdotto requisiti di accreditamento aggiuntivi a quelli già stabiliti dalle delibere n. 62/2001 e n. 2164/2001 in capo alle strutture formative che intendono candidarsi alla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, come dettagliato all'Allegato A della DGR n. 1035/2010 stessa.

In particolare, in considerazione della tipologia di allievi, rappresentata da giovani di età inferiore ai diciotto anni per i quali assume particolare importanza la gestione integrata dell'insieme delle attività educative erogate nell'ambito di un percorso formativo, la delibera n. 1035/2010 ha implementato la soglia minima strutturale necessaria ai fini dell'accreditamento per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione, prevedendo l'obbligo della presenza, oltre che della disponibilità minima triennale di una sede operativa ad uso specificamente formativo, obbligatoria ai sensi delle delibere n. 62/2001 e n. 2164/2001, di almeno tre aule di cui una adibita ad erogazione delle attività formative e due adibite ad attività di laboratorio e/o servizi formativi complementari e di attrezzature idonee alla gestione dei servizi educativi all'istruzione e formazione, così come dettagliato al punto g) dell'Allegato A della DGR n. 1035/2010.

Sulla base delle disposizioni vigenti, dunque, le strutture formative ottengono l'accreditamento di una sede per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione dando la dimostrazione, oltre che del possesso dei requisiti previsti dalle delibere n. 62/2001 e n. 2164/2001 e s. i., anche dell'assolvimento di ulteriori requisiti stabiliti dalla delibera n. 1035/2010, tra i quali rientra la diversa disponibilità strutturale, ovvero aule, laboratori ed attrezzature.

Al fine di ampliare l'offerta formativa su tutto il territorio regionale e di assicurare un panorama più vasto di percorsi afferenti ai vari settori economici, appare necessario apportare una modifica alla DGR



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1035/2010 per prevedere che gli enti già accreditati ai sensi della DGR 1035/2010 possano realizzare interventi formativi anche in una sede diversa da quella già accreditata, purché ne venga preventivamente validata la rispondenza dei requisiti a quanto stabilito dalla DGR n. 1035/2010 medesima.

Si ritiene pertanto necessario modificare la DGR n. 1035/2010 nel modo seguente:

- Nel caso in cui un soggetto accreditato ai sensi della DGR 1035/2010 intenda presentare la domanda di ammissione a finanziamento di un progetto di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226/2005 da realizzare in una sede diversa da quella già accreditata ai sensi della DGR 1035/2010, prima della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento del progetto deve richiedere, attraverso il sistema informatico DAFORM, la validazione della sede ove sarà effettuata l'attività formativa, secondo lo schema di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Ai fini della validazione della sede il soggetto formativo deve presentare la documentazione di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- La validazione della sede viene rilasciata successivamente al controllo con esito positivo della documentazione presentata, integrata, se del caso, dal controllo in loco.
- La validazione della sede costituisce requisito obbligatorio ai fini della sottoscrizione della Convenzione/Atto di adesione.

Dal presente atto non derivano impegni di spesa

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Considerate le motivazioni sopra espresse, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto:

Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i. e m. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005".

Il Responsabile del Procedimento
(Paola Micheli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI**

La sottoscritta, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva né può derivare impegno di spesa a carico del bilancio regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della P.F.
(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

DAFORM

Dispositivo di Accreditamento delle Strutture Formative della Regione Marche

**Percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione
Richiesta di validazione sede formativa**

Il sottoscritto

(cognome e nome) _____

(data e luogo di nascita) _____

(residenza anagrafica) _____

in qualità di legale rappresentante di: _____

(indirizzo sede legale) _____

(codice fiscale) _____

(partita IVA) _____

(telefono della sede legale) _____

(fax della sede legale) _____

(e-mail della sede legale) _____

Decreto di accreditamento D.G.R. n. 1035/2010 n. _____ del ____ / ____ / ____

richiede alla Regione Marche, P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali, la validazione della seguente sede formativa per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione:

(nome della sede formativa) _____

(indirizzo della sede formativa) _____

(telefono della sede formativa) _____

(fax della sede formativa) _____

A tale fine allega la documentazione prevista dalla delibera n. ____ del ____ / ____ / ____

Luogo e data

Il rappresentante legale

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

Percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione
Requisiti di validazione sede formativa

Ai fini della validazione della sede individuata come sede formativa di svolgimento del progetto di istruzione e formazione professionale di cui intende presentare la richiesta di ammissione a finanziamento, il soggetto formativo, già accreditato ai sensi della DGR n. 1035/2010, deve dimostrare di avere la disponibilità di una sede in regime di continuità minima almeno pari alla durata del progetto, idonea rispetto alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche, composta da:

- un ufficio amministrativo dotato di una linea telefonica di rete fissa ed un servizio fax;
- un ufficio per i servizi formativi complementari (accoglienza allievi, colloqui con le famiglie, ecc.);
- un'aula didattica arredata con un numero di postazioni (tavoli, sedie) almeno pari al numero di allievi previsti nel progetto formativo di cui si intende presentare la richiesta di ammissione a finanziamento, un PC, un videoproiettore e/o una lavagna interattiva multimediale;
- un laboratorio dotato delle attrezzature idonee alla gestione del progetto formativo di cui si intende presentare la richiesta di ammissione a finanziamento.

Per la dimostrazione della disponibilità ed idoneità della sede, degli arredi e delle attrezzature, deve essere presentata la documentazione seguente:

- copia del titolo di godimento (titolo di proprietà, contratto di locazione, o altro titolo di godimento) della sede recante i dati identificativi (indirizzo, n. civico e dati catastali) unitamente a visura catastale;
- certificato di agibilità della sede, o perizia tecnico-giurata attestante l'idoneità statica della sede recante l'indicazione dei dati identificativi (dati catastali), sottoscritta da un tecnico abilitato (o, per gli enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m., dal dirigente capo dell'Ufficio Tecnico);
- planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale. La planimetria deve contenere la descrizione degli arredi, delle attrezzature, la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie netta totale, l'indicazione della destinazione dei vani;
- copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo della sede che attesta gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche sottoscritta e timbrata da un tecnico abilitato (o, per gli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m., sottoscritta dal dirigente capo dell'Ufficio Tecnico);
- copia della nomina, con accettazione, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), unitamente alla documentazione attestante i requisiti professionali del soggetto designato come R.S.P.P.
- copia della nomina, con accettazione, del medico competente, ove necessario. Nel caso tale nomina non fosse necessaria, apposita dichiarazione in tal senso.
- verbale di ispezione rilasciato dalla competente ASUR, o da altro soggetto previsto dalle norme vigenti, da cui risulti il numero di allievi che possono usufruire dell'aula e del laboratorio adibiti ad erogazione delle attività formative.

4